

COMUNE DI SAN SPERATE

Provincia Sud Sardegna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE



Bonno Correggiu

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di San Sperate

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 29.06.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

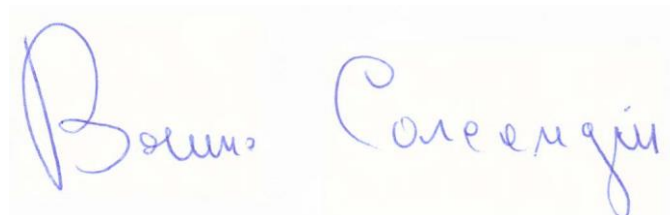
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di San Sperate. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Sperate, lì 29.06.2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Carcangiu Bruno, revisore nominato, con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 05 marzo 2015;

- ◆ ricevuta in data 8 giugno 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 17 maggio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il vigente regolamento di contabilità ;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 20;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28 agosto 2016, con delibera n. 28;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 5.511,11e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 43 del 26 aprile 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1842 reversali e n. 5449 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banco di Sardegna Spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<u>Risultati della gestione</u>
--

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			10.930.478,81
Riscossioni	2.790.711,41	5.611.998,22	8.402.709,63
Pagamenti	1.594.367,19	5.820.787,58	7.415.154,77
Fondo di cassa al 31 dicembre			11.918.033,67
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			11.918.033,67
di cui per cassa vincolata			614.551,67

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata;

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	11.918.033,67
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	614.551,67
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	614.551,67

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 614.551,67 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2013	2014
Disponibilità		9.648.921,20	8.422.230,94
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 63.469,99, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	8.402.564,63	8.359.726,01	7.731.491,54
Impegni di competenza	meno	8.101.320,37	7.321.069,15	7.019.094,54
Saldo		301.244,26	1.038.656,86	712.397,00
quota di FPV applicata al bilancio	più		386.665,40	1.112.940,09
Impegni confluiti nel FPV	meno		1.112.940,09	1.761.867,10
saldo gestione di competenza		301.244,26	312.382,17	63.469,99

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	5.611.998,22
Pagamenti	(-)	5.820.787,58
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-208.789,36</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.112.940,09
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.761.867,10
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-648.927,01</i>
Residui attivi	(+)	2.119.493,32
Residui passivi	(-)	1.198.306,96
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>921.186,36</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		63.469,99

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	€ 63.469,99
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	€ 535.539,64
quota di disavanzo ripianata	
saldo	€ 599.009,63

La divisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 405.190,15
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 6.655.443,33 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 5.960.060,67
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 284.258,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	64.020,14 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€ 752.294,61
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 107.556,02 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	308.232,55
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	€ 551.618,08
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	427.983,62
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	707.749,94
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	359.290,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	308.232,55
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	278.256,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.477.609,04
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		47.391,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	€ 599.009,63

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		551.618,08
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	107.556,02
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		444.062,06

note

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	405.190,15	284.258,06
FPV di parte capitale	707.749,34	1.477.609,04

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	954.666,51	921.223,68
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	940.759,87	940.759,87
Per contributi in c/capitale dalla Regione	58.678,18	58.678,18
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata) al netto del FCDE	5.233,00	2.616,50
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.959.337,56	1.923.278,23

Le funzioni delegate accertate per €. 954.666,51 sono riferiti ad accertamenti puri del 2016 e la conseguente spesa ha avuto il seguente andamento:
 impegni esigibili nel 2016 €. 843.078,60
 impegni esigibili nel 2017 €. 78.145,08
 somme cadute nell'avanzo vincolato 33.442,83

La somma di €. 2.616,50 della quota vincolata delle sanzioni non impegnate sono cadute nell'avanzo vincolato.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

.

.

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	54.237,30
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	12.684,19
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	66.921,49
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	6.261,80
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	5.511,11
Altre (da specificare)	
Totale spese	11.772,91
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	55.148,58

Le sanzioni violazioni codice della strada sono stati indicati gli accertamenti al netto della quota destinata agli investimenti sulla base della programmazione dell'ente (15.088,53 – 2.404,34)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 11.929.854,72, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			10.930.478,81
RISCOSSIONI	2.790.711,41	5.611.998,22	8.402.709,63
PAGAMENTI	1.594.367,19	5.820.787,58	7.415.154,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			11.918.033,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			11.918.033,67
RESIDUI ATTIVI	1.680.817,61	2.119.493,32	3.800.310,93
RESIDUI PASSIVI	828.315,82	1.198.306,96	2.026.622,78
<i>Differenza</i>			1.773.688,15
<i>meno FPV per spese correnti</i>			284.258,06
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.477.609,04
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			11.929.854,72

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	7.611.069,81	11.842.988,99	11.929.854,72
di cui:			
a) parte accantonata	70.637,45	3.835.388,29	3.820.143,60
b) Parte vincolata	577.324,22	2.467.941,16	2.253.051,18
c) Parte destinata a investimenti	850.796,69	1.492.972,71	2.232.246,94
e) Parte disponibile (+/-) *	6.112.311,45	4.046.686,83	3.624.413,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato e accantonato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	102.004,11			5.551,91	107.556,02
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	315.591,40	80.958,88		31.433,34	427.983,62
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	417.595,51	80.958,88	0,00	36.985,25	535.539,64

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.475.754,45	2.790.711,41	1.680.817,61	- 4.225,43
Residui passivi	2.450.304,18	1.594.367,19	828.315,82	- 27.621,17

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ 0 -)	63.469,99
SALDO GESTIONE COMPETENZA	63.469,99
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.389,39
Minori residui attivi riaccertati (-)	8.614,82
Minori residui passivi riaccertati (+)	27.621,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	23.395,74
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	63.469,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	23.395,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	535.539,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	11.307.449,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	11.929.854,72

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.235.769,99
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	2.410.454,25
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	12.549,58
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	161.369,78
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.820.143,60

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	344.433,06
vincoli derivanti da trasferimenti	1.109.869,24
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	92.954,17
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	705.794,71
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.253.051,18

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

PROVENTI CIMITERO	248.719,65
PROVENTI PIP	498.188,59
PROVENTI PEEP	506.154,77
ALTRI	979.183,93
TOTALE PARTE DESTINATA	2.232.246,94

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato è pari a euro 1.182.257,62 ed è stato incrementato nelle entrate tributarie di euro 53.512,37 pertanto il fondo accantonato ammonta a €. 1.235.769,99

Fondi spese e rischi futuri

Non sussiste la fattispecie.

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 2.410.454,25, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. L'entità del fondo è invariata rispetto il riaccertamento straordinario dei residui e conseguenzialmente alle somme già accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 12.549,58 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 405.190,15
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 707.749,94
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 2.561.876,94
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 3.293.085,15
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 3.293.085,15
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 800.481,24
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 359.290,48
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 7.014.733,81
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 5.960.060,67
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 284.258,06
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 6.244.318,73
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 278.256,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 1.477.609,84
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 240.839,74
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 1.515.026,10
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	7.759.344,83
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	368.329,07
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) -
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	368.329,07

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2017 alle ore 13,12 a trasmettere al Ministero dell'economia e

delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	368.007,43	328.244,56	465.884,39
I.M.U. recupero evasione			40.000,00
I.C.I. anni precedenti	7.502,64		
I.C.I. recupero evasione	30.011,54	110.233,84	14.237,30
T.A.S.I. (anno corrente ed anni precedenti)	285.306,45	277.204,86	121.756,87
Addizionale I.R.P.E.F.	496.058,23	335.624,28	354.455,26
Addizionale sul consumo di energia elettrica	152,25	37,48	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	46.868,86	47.143,00	44.791,28
5 per mille	2.030,40		0,00
Altre imposte			0,00
TOSAP	20.792,75	19.166,72	23.113,66
TARI	968.443,29	981.432,67	940.759,87
TARSU/TIA/TARES			2.869,94
Tassa concorsi			1.380,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.515,00	1.610,90	1.923,60
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	586.541,35	419.228,37	550.704,77
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	2.813.230,19	2.519.926,68	2.561.876,94

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	54.237,30	3.672,49	6,77%	13.278,57	25.975,14
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	54.237,30	3.672,49	6,77%	13.278,57	25.975,14

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	140.799,73	100,00%
Residui riscossi nel 2016	57.287,08	40,69%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	83.512,65	59,31%
Residui della competenza	50.564,81	
Residui totali	134.077,46	

Osservazioni: la bassa percentuale degli incassi di competenza sugli avvisi di accertamento è dovuta dal fatto che le notifiche degli avvisi di accertamento IMU 2012 sono avvenute nell'ultimo trimestre 2016.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	223.509,56	207.483,13	299.658,30
Riscossione competenza	185.211,29	187.728,84	291.781,73
Riscossione residui	29.434,86	38.297,77	9.754,29

Non sono stati destinati oneri per la spesa corrente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	9.754,29	100,00%
Residui riscossi nel 2016	9.754,29	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.870,57	
Residui totali	7.870,57	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	97.710,28	59.310,44	61.779,15
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.231.078,17	2.206.281,72	2.249.455,49
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	901.787,34	1.045.115,20	954.666,51
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	24.487,56	4.670,55	27.184,00
Altri trasferimenti			
<i>Totale</i>	3.255.063,35	3.315.377,91	3.293.085,15

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	248.124,49	317.502,02	235.557,12
Proventi dei beni dell'ente	113.550,94	83.826,91	185.695,64
Interessi su anticip.ni e crediti	14.471,45	2.641,79	187,64
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	402.877,17	324.570,20	379.040,84
Totale entrate extratributarie	779.024,05	728.540,92	800.481,24

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	94.380,56	202.323,10	-107.942,54	46,65%	46,95%
Assistenza domiciliare e tutelare	81.083,88	249.798,98	-168.715,10	32,46%	33,33%
Totali	175.464,44	452.122,08	-276.657,64	38,81%	

In merito si osserva che la differenza tra costi e proventi dei servizi a domanda individuale è coperta con il trasferimento del fondo unico regionale ex L.R. 25/1993.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	7.904,85	4.808,67	3.928,09	15.088,53	4.593,24
riscossione	2.028,10	3.181,90		-	
%riscossione	25,66	66,17	3.928,09	-	4.593,24

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS parte vincolata	3.952,43	2.404,34	7.529,62
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	2.296,62
entrata netta	3.952,43	2.404,34	5.233,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	2.404,34	1.308,25
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	100,00%	25,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	1.308,25
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	25,00%

Non sono state impegnate le somme vincolate da utilizzarsi per le finalità di cui al 4° comma, lettera c): Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, che pertanto sono confluite nell'avanzo vincolato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	27.111,06	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.160,66	7,97%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	24.950,40	92,03%
Residui della competenza	8.778,11	
Residui totali	33.728,51	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	549,50	100,00%
Residui riscossi nel 2016	300,00	54,60%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	249,50	45,40%
Residui della competenza	2.013,14	
Residui totali	2.262,64	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.355.597,91	1.468.410,16	112.812,25
102	imposte e tasse a carico ente	130.087,92	110.935,74	-19.152,18
103	acquisto beni e servizi	2.745.791,36	2.773.108,07	27.316,71
104	trasferimenti correnti	1.352.797,55	1.517.635,97	164.838,42
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	81.529,73	78.333,82	-3.195,91
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	44.358,92	11.636,91	-32.722,01
TOTALE		5.710.163,39	5.960.060,67	249.897,28

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 172.131,10;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.194.794,89;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.546.653,72	1.470.210,31
Spese macroaggregato 103	38.082,09	5.963,00
Irap macroaggregato 102	102.696,75	86.228,09
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		-2.147,53
Altre spese: da specificare.....	63.152,07	
Altre spese: da specificare.....	34.809,67	
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.785.394,30	1.560.253,87
(-) Componenti escluse (B)	590.599,40	380.361,54
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.194.794,90	1.179.892,33
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n°15 del 8.10.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso:
in data 20 aprile 2017 tramite SICO la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 ;
in data 27 maggio 2017 tramite SICO il conto annuale 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica. delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata nell'anno 2016 rispetta i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	15.974,40	80,00%	3.194,88		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	14.477,20	80,00%	2.895,44	1.852,16	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.064,90	50,00%	532,45	500,00	0,00
Formazione	16.350,01	50,00%	8.175,01	5.463,00	0,00
	47.866,51		14.797,78	7815,16	

Non sono state impegnate spese per studi e consulenze, e pertanto rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.852,16 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non ricorre la fattispecie

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 77.516,80 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,93.%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,13... %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rilevano significativi scostamenti tra le previsioni definitive e le somme impegnate.

Limitazione acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	1,24%	1,13%	1,13%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.424.942,15	1.368.061,10	1.307.715,98
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-56.881,05	-60.345,12	-64.020,14
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.368.061,10	1.307.715,98	1.243.695,84
Nr. Abitanti al 31/12	8.266,00	8.314,00	8.301,00
Debito medio per abitante	165,50	157,29	149,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	84.655,89	81.191,82	77.516,80
Quota capitale	56.881,05	60.345,12	64.020,14
Totale fine anno	141.536,94	141.536,94	141.536,94

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie

Contratti di leasing

Non ricorre la fattispecie

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 43 del 26/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 8.614,82

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 27.621,17

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause:

€. 1.032,91 rimborso cauzione versata alla provincia non più rimborsabile per mancato ripristino;

€. 323,60 per rimborso spese sostituzione palo incidentato per iva non rimborsata dall'assicurazione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	396.056,69	213.633,57	252.582,02	183.236,07	191.920,29	1.363.405,01	2.600.833,65
di cui Tarsu/tari/tares	358.216,50	212.786,58	251.006,21	129.115,49	134.993,00	746.393,68	1.832.511,46
di cui F.S.R o F.S.				46.709,04		550.704,77	597.413,81
Titolo II	35.551,38	79.073,00		2.239,51	0,00	459.521,54	576.385,43
di cui trasf. Stato						42.816,04	42.816,04
di cui trasf. Regione	23.551,38	79.073,00		2.239,51		416.705,50	521.569,39
Titolo III	26.880,99		7.312,45	3.213,45	48.777,41	183.534,99	269.719,29
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				138,50	111,00	2.013,44	2.262,94
di cui sanzioni CdS	24.287,93		58,00		604,47	8.778,11	33.728,51
Tot. Parte corrente	458.489,06	292.706,57	259.894,47	188.689,03	240.697,70	2.006.461,54	3.446.938,37
Titolo IV	13.029,71				48.570,10	66.548,75	128.148,56
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	13.029,71				44.621,19	58.678,18	116.329,08
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	13.029,71	0,00	0,00	0,00	48.570,10	66.548,75	128.148,56
Titolo VI	92.954,17	0,00	0,00				92.954,17
Titolo IX	65.986,15	9.296,94	437,00	10.066,71	0,00	46.483,03	132.269,83
Totale Attivi	630.459,09	302.003,51	260.331,47	198.755,74	289.267,80	2.119.493,32	3.800.310,93
PASSIVI							
Titolo I	93.552,76	65.074,15	58.826,99	111.193,42	167.641,34	1.010.824,12	1.507.112,78
Titolo II	74.315,41		3.108,56	214.165,84	34.226,27	69.155,62	394.971,70
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	4.695,37	150,00	365,71		1.000,00	118.327,22	124.538,30
Totale Passivi	172.563,54	65.224,15	62.301,26	325.359,26	202.867,61	1.198.306,96	2.026.622,78

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 5.511,11 di cui euro 5.511,11 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	243.053,63	10.427,93	5.511,11
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	243.053,63	10.427,93	5.511,11

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio ;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento ;

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Ente non ha provveduto a richiedere la situazione di debiti e crediti reciproci nei confronti dei propri organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali , comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (partecipati direttamente o indirettamente:

Gli organismi partecipati sopra descritti hanno provveduto ad approvare il rendiconto al 31/12/2015

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016 il piano di razionalizzazione di cui sopra.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2016 risultano i seguenti ritardi nei pagamenti:

PERIODO	Ritardo nei pagamenti (gg)
1° trimestre 2016	14,60
2° trimestre 2016	17,52
3° trimestre 2016	18,74
4° trimestre 2016	12,63
annuale	16,16

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Banco di Sardegna SPA.

Economo Mulliri Ilaria

Agenti contabili Simbula Iosè

Concessionari: Ditta Step Srl - Equitalia SPA

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	7.295.272,40	6.600.776,59
<i>B componenti negativi della gestione</i>	6.643.068,27	5.918.129,24
Risultato della gestione	652.204,13	682.647,35
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	2.641,79	187,64
<i>oneri finanziari</i>	81.529,73	78.333,82
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	573.316,19	604.501,17
<i>E proventi straordinari</i>		
<i>E oneri straordinari</i>	1.331.455,61	696.541,43
Risultato della gestione straordinaria	1.178.648,14	593.982,05
Risultato prima delle imposte	1.751.964,33	1.198.483,22
IRAP	131.339,33	76.575,02
Risultato d'esercizio	1.620.625,00	1.121.908,20

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva:

il peggioramento di €. 498.716,80 del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 527.926,15 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 85.949,29 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi finanziari do €. 187,64 sono riferiti a interessi attivi di competenza economica dell'esercizio. Non sussistono proventi da partecipazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
692.078,78	723.904,14	765.422,62

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono :

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
		5.2.2.01	Insussistenze del passivo
			27.621,17
5.2.3	Sopravvenienze attive		
		5.2.3.01	Rimborsi di imposte
		5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive
			142.682,78
5.2.4	Plusvalenze		
		5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali
		5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti
		5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali
		5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale
		5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento
		5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine
		5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine
5.2.9	Altri proventi straordinari		
		5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari
		5.2.9.02	Permessi di costruire
			297.872,05
		5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.
			228.365,43
			TOTALE
			696.541,43

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
		5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente
		5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro
		5.1.1.03	Rimborsi
		5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive
			82.094,78
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
		5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo
			8.614,82
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
		5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche
		5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie
		5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese
		5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP
		5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo
		5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche
		5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie
		5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese
		5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP
		5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo
		5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche
		5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie
		5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese
		5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP
		5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo
		5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche
		5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie
		5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese
		5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP
		5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo
5.1.4	Minusvalenze		
		5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali
		5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti
		5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali
		5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale
		5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento
		5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine
		5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine
5.1.9	Altri oneri straordinari		
		5.1.9.01	Altri oneri straordinari
			11.849,78
			TOTALE
			102.559,38

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente, con atto della Giunta Comunale n. 61 del 29 giugno 2017 ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità riclassificati sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. A seguito delle operazione di riclassificazione la nuova articolazione del patrimonio netto al 31.12.2015 è la seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	Valori dopo riclassificazione
Fondo di dotazione	€ 12.710.881,20
Riserve	€ 4.774.156,58
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ 4.774.156,58
<i>da capitale</i>	€ 0,00
<i>da permessi di costruire</i>	€ 0,00
Risultato economico dell'esercizio	€ 1.620.625,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.105.662,78

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	199.208,91	128.163,25	327.372,16
Immobilizzazioni materiali	21.000.061,35	-56.184,68	20.943.876,67
Immobilizzazioni finanziarie	51.059,22	0,00	51.059,22
Totale immobilizzazioni	21.250.329,48	71.978,57	21.322.308,05
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.602.039,95	-494.089,35	4.107.950,60
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	10.930.478,81	0,00	11.918.033,67
Totale attivo circolante	15.532.518,76	493.465,51	16.025.984,27
Ratei e risconti	26.100,07	-15.851,11	10.248,96
			0,00
Totale dell'attivo	36.808.948,31	549.592,97	37.358.541,28
Passivo			
Patrimonio netto	19.105.662,78	1.122.363,33	20.228.026,11
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	2.929.386,88	-559.941,98	2.369.444,90
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	14.773.898,65	-12.828,38	14.761.070,27
			0,00
Totale del passivo	36.808.948,31	549.592,97	37.358.541,28
Conti d'ordine	818.580,28	-428.785,91	-428.785,91

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- Espropri Euro 194.259,23 anni di riparto del costo 5
- Incarichi professionali Euro 48.989,18 anni di riparto del costo 5
- Software applicativo Euro 4.880,00 anni di riparto del costo 5

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie (esempio):

- Scomputo oneri Bucalossi (opere di urbanizzazione lottizzazione privata) Euro 149.745,92

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto pari a euro 20.228.026,11. Sono stati iscritti in apposita riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Le perdite pari a euro 0,00 sono rilevate nel conto economico.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 0,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo
	+	€ 1.122.363,33
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	
variazione al patrimonio netto		€ 1.122.363,33

Il patrimonio netto è così suddiviso:

fondo di dotazione	12.710.881,20
riserve	6.394.781,58
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	1.122.363,33
totale patrimonio netto	20.228.026,11

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	1.122.363,33
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	1.122.363,33

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati accantonati fondi per rischi e oneri.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voce non sono rilevate concessioni pluriennali L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 0,00 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/*non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE